



«La banca con l'intelligenza artificiale I servizi del web a portata di famiglie»

Pochi minuti per aprire il conto «Semplicità e concretezza i modelli degli operatori digitali»

Ecco illimity, la nuova sfida di Corrado Passera. «Vogliamo essere vicini alle imprese che hanno difficoltà a farsi finanziare progetti di crescita o di rilancio. Il nostro obiettivo è raggiungere due miliardi e mezzo nei primi cinque anni. L'Italia gode sempre di grande fiducia: la nostra piattaforma ha già raccolto buoni risultati in Germania»

Illimitybank.com ha debuttato giovedì. «La banca è stata creata attraverso i suggerimenti di una community online di oltre 40mila utenti con i quali ci siamo confrontati nei mesi scorsi»

**Sandro Neri**  
MILANO

**L**A SFIDA, come il modello di banca, è nuova di zecca. Eppure 'illimity' sembra raccontare, meglio di un album di fotografie, il percorso di una vita professionale improntata a innovare. Nemmeno la sede di quest'originale startup bancaria è casuale: «Qui c'era la Direzione delle Poste che gestiva i rapporti con le Ferrovie, che poi decidemmo di interrompere per potenziare il servizio di trasporto via aereo e garantire così il recapito della

corrispondenza da un giorno per l'altro», racconta Corrado Passera muovendosi nei luminosi e ovattati open space ricavati nel monumentale palazzo di fianco alla Stazione Centrale di Milano, simbolo di una nuova scommessa. Vinta, prima ancora che dal manager di aziende pubbliche e private, dall'ex ministro delle startup: «Grazie al decreto del nostro governo, in quattro anni sono nate 10.000 aziende innovative, per un totale di oltre 50.000 nuovi posti di lavoro. Illimity dimostra che in Italia possono nascere startup anche grandi e capaci di rivolgersi di-

rettamente alla Borsa». 'illimity', nata da un modello di business fortemente innovativo, ce l'ha fatta in pochi mesi, sfidando le banche tradizionali nel settore più com-



plesso: quello del finanziamento, anche 'difficile', alle imprese. «Sa quale è la soddisfazione maggiore per un banchiere? Sentirsi dire da un imprenditore 'grazie a lei ce l'ho fatta'».

**Gli imprenditori, in realtà, accusano le banche di non concedere credito facilmente.**

«Le imprese con risultati ancora non forti o addirittura con problemi seri, hanno difficoltà a finanziare progetti di crescita e di rilancio. Noi cerchiamo di trovare soluzioni per questi tipi di aziende che in Italia sono tante. Essendo situazioni complesse, servono competenze sia bancarie che industriali alle quali noi aggiungiamo dosi di intelligenza artificiale per valutare meglio i rischi».

**Intelligenza artificiale?**

«Le tecniche sempre più sofisticate di analisi dei dati permettono valutazioni dei rischi inimmaginabili in passato».

**E il fattore umano?**

«Stiamo investendo moltissimo sia in tecnologie che in professionalità: servono professionisti con formazione molto diversa – dalla fisica alla matematica – e provenienti da settori talvolta lontani dalla banca tradizionale. I nostri 330 illimitter provengono da 120 aziende di 10 settori diversi, una combinazione che crea continua innovazione».

**La nuova banca diretta è illimitybank.com: la banca per privati e famiglie, nata per offrire, lo slogan è vostro, «una user experience semplice, veloce e naturale».**

«illimitybank.com è la terza colonna della nostra startup e si aggiunge al finanziamento delle Pmi e all'acquisto e gestione di Npl. È una banca diretta facile da utilizzare e anche l'apertura del conto si fa da casa. L'offerta è completa: dai conti correnti ai pagamenti, dai depositi ai finanziamenti, dalle carte alle assicurazioni. Siamo 'Psd2 nativi': un cliente può avere l'immagine completa della sua situazione finanziaria consolidando anche gli altri suoi eventuali conti. Tutto per via digitale, ma si può anche parlare con i nostri professionisti».

**I vantaggi sono virtuali o concreti?**

«Grazie a costi operativi bassi possiamo garantire tassi alti sui depositi. Ad esempio, offriamo interessi garantiti fino al 3,25% su quelli a termine. E poi nuove modalità di fruizione dei servizi: si entra nel conto corrente con un'app che riconosce il tuo viso e un bonifico può partire con due click».

**Viene in mente un celebre film: «Non è un paese per vecchi».**

«Ma no. Abbiamo scelto di ispirarci, anziché alle banche tradizionali, ai normali servizi offerti sul web. Servizi che sono ormai entrati nella vita di tutti».

**Che obiettivi vi siete dati?**

«Raccogliere due miliardi e mezzo nei primi cinque anni. Abbiamo già cominciato a farlo attraverso una piattaforma di open banking all'estero. Soprattutto in Germania, dove abbiamo totalizzato circa 200 milioni in poche settimane. A conferma che non è vero che l'Italia, all'estero, non goda della fiducia dei risparmiatori».

**Se avesse rilevato lei Mps, è così che avrebbe trasformato la banca?**

«C'era un piano di rilancio molto forte. E Mps aveva e ha forze competitive che potevano e possono essere valorizzate. Ma illimity è una storia nuova e ha poco a che vedere con le altre banche».

**Nel senso che?**

«Che illimity non ha i vincoli del passato. La nostra è una banca-piattaforma. Non vogliamo fare tutto perché pensiamo che il modello di banca universale che produce tutto al suo interno sia superato. Servizi che potrebbero servire ai nostri clienti, ma che non abbiamo la scala per produrre qui dentro in maniera efficace, li procuriamo attraverso alleanze con i migliori specialisti nei vari settori».

**La vostra ricetta è un modello replicabile?**

«Sì, a patto che si voglia cavalcare l'innovazione. Nella mia vita professionale, dall'Olivetti alle Poste a IntesaSanpaolo, ho sempre toccato con mano che i migliori risultati vengono quando cambiano le regole del gioco e si ha il coraggio di cavalcare il cambiamento. La crescita viene dall'innovazione: spero lo sappia anche chi ci governa».

**H A DEBUTTATO** appena giovedì scorso, ma illimitybank.com è già in piena attività. Fedele alla sua mission di provare a segnare una svolta anche nel settore del risparmio, «guardando – per dirla con le parole del suo fondatore Corrado Passera – oltre i modelli bancari tradizionali». Un paradigma di gestione completamente nuovo. «Questa è una banca digitale che nasce per restituire semplicità, concretezza e naturalezza nell'interazione con le persone», precisa Carlo Panella, a capo della nuova nata. La banca si presenta al grande pubblico con un'offerta completa – dai pagamenti istantanei ai depositi con tassi competitivi fino al 3,25% – e con servizi pensati per le esigenze reali dei clienti e co-creata

insieme a loro grazie ai suggerimenti di una community online di oltre 40.000 utenti coi quali «illimity» si è confrontata nei mesi scorsi.

Tra questi, i servizi pensati per aiutare i clienti a gestire consapevolmente il proprio denaro, ad aumentare la comprensione delle proprie abitudini di spesa – ed eventualmente a ottimizzarle – o quelli utili a raggiungere i propri obiettivi di risparmio. Fino a quanto ideato per facilitare i piccoli gesti quotidiani, come lo «svuota tasche digitale» o il post it virtuale. Anche l'apertura del conto si effettua in pochi minuti e si è subito operativi, «perché – sottolinea Panella – ci siamo ispirati ai modelli degli operatori digitali: naturalezza e immediatezza sono le caratteristiche distintive dell'esperienza di utilizzo dei nostri servizi».

**UN'OFFERTA** che, giurano a «illimity», si annuncia in evoluzione continua grazie all'aggregazione di servizi e prodotti selezionati tra quelli strutturati dai migliori operatori sul mercato. «In linea col nostro progetto originario, lanciato l'anno scorso, l'abbiamo pensata per le persone e costruita grazie alle tecnologie più avanzate - aggiunge Passera - basate su intelligenza artificiale, machine learning e data analytics e grazie alle soluzioni sviluppate dalla prima banca nata in cloud in Italia».

E ancora: «Il nostro grande vantaggio è quello di aver potuto costruire la banca da zero, con una struttura di costi leggera e senza vincoli con il passato». Conclude Panella: «Mettiamo a disposizione dei clienti tecnologia e competenza e tutte le potenzialità della normativa Psd2 che consente, per esempio, di visualizzare nell'home banking di 'illimity' il saldo e i movimenti di tutti i conti correnti posseduti anche presso altri intermediari. Una soluzione sinonimo di semplicità e trasparenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I giovani e la grande paura del futuro «Diffondiamo il valore della sostenibilità»

«Contro la paura di un futuro peggiore – ha detto Passera in una recente intervista – dobbiamo diffondere il valore della sostenibilità intesa allo stesso tempo ambientale, sociale e finanziaria»



«Stiamo investendo sia in tecnologia che nel fattore umano. I nostri 330 illimiter provengono da 120 aziende di 10 settori diversi, una combinazione che crea continua innovazione»

CORRADO PASSERA  
ceo di illimity



### La sede vicino alla stazione di Milano

La sede di illimity, spiega Corrado Passera, è stata ricavata nel luogo dove c'era la Direzione delle Poste che gestiva i rapporti con le Ferrovie. I quattro piani di open space sono stati allestiti nel monumentale palazzo di fianco alla Stazione Centrale di Milano



## Specialista in innovazione

«Naturalezza e immediatezza» spiega Carlo Panella (nella foto), capo della divisione banca diretta e delle operazioni digitali. Laureato al Politecnico di Milano, Panella vanta oltre 20 anni di esperienza nella digital transformation in varie multinazionali

LA CARRIERA



### Ministro nel governo Monti

Corrado Passera è nato il 30 dicembre 1954 a Como. Laureato alla Bocconi, banchiere e top manager, è stato ministro dello sviluppo e dei trasporti nel governo Monti (foto)

### Il capolavoro di Poste

Nel febbraio del 1998, il ministro Ciampi lo nomina ad di Poste Italiane, in gravissime difficoltà. Dopo quattro anni, Passera completa il risanamento con il primo utile

### La grande fusione

Nel 2006 è tra gli artefici di una delle più grandi operazioni di consolidamento nel settore bancario, la fusione tra Banca Intesa e Sanpaolo IMI, che dà vita a Intesa Sanpaolo